

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

Source Markets plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

SOURCE BLOOMBERG COMMODITY UCITS ETF

ISIN: IE00BD6FTQ80

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 12.04.2017

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 18.04.2017

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE:
12.04.2017
DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE:
18.04.2017

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Source Bloomberg Commodity UCITS ETF

è un comparto gestito da **Source Markets plc**, società di gestione “armonizzata” di diritto irlandese (di seguito, rispettivamente, il “**Comparto**” e la “**Società**”), con sede legale in Beaux Lane House, Mercer Street Lower, Dublin 2, Irlanda.

Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato Source Investment Management Limited, con sede legale in Beaux Lane House, Mercer Street Lower, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Codice ISIN</u>
Source Bloomberg Commodity UCITS ETF	USD	IE00BD6FTQ80

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle Azioni del Comparto (le “**Azioni**”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento del Comparto è quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“**Indice di Riferimento**” o l'“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile.

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione dell'Indice di Riferimento del Comparto unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dal Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell'Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
Source Bloomberg Commodity UCITS ETF	Bloomberg Commodity Index	L'Indice di Riferimento è concepito per essere un benchmark di materie prime altamente liquido e diversificato. 24 materie prime suddivise in sei gruppi (cereali, energia, metalli industriali, metalli preziosi, bestiame e beni deperibili) sono idonee all'inserimento e i costituenti sono selezionati in base a quattro principi di base: valore economico, diversificazione, continuità e liquidità. L'Indice di Riferimento offre un'ampia esposizione alle materie prime e nessuna singola materia prima ha un peso dominante nell'Indice di Riferimento. L'Indice di Riferimento viene riponderato ogni trimestre.	Sintetica

Ulteriori informazioni sull'Indice di Riferimento possono essere reperite nella sezione "Obiettivi e politica di investimento" del Documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori ("**KIID**").

Il Comparto mira ad offrire il rendimento del rispettivo Indice di Riferimento.

A tal fine, il Comparto ricorre all'utilizzo di *swap* non consolidati (gli "**Swap**"). Tali Swap rappresentano un accordo tra il Comparto e una controparte approvata per lo scambio di un flusso di cassa con un altro flusso, ma non impongono al Comparto di rilasciare garanzie in quanto il Comparto ha già investito in un paniere di titoli azionari e di titoli legati ad azioni (ossia titoli azionari). La controparte del Comparto scambia il rendimento dell'Indice di Riferimento con il rendimento di titoli azionari e titoli legati ad azioni, pertanto, il rendimento del Comparto non risente della *performance* dei suddetti titoli.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dal Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli (*Securities lending*) a fini di efficiente gestione del portafoglio. I proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, al netto dei costi operativi diretti e indiretti (ivi incluse eventuali commissioni da corrispondere agli intermediari tramite i quali le operazioni di *Securities lending* sono concluse), spettano al Comparto.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indice (website)</u>
Source Bloomberg Commodity UCITS ETF	Bloomberg Commodity Index	BCOMTR	Total Return	Bloomberg	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-commodity-index-family/

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento, il KIID e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “FATTORI DI RISCHIO” del Prospetto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Il valore delle operazioni associate agli *swap* può variare in base a vari fattori, quali, ad esempio, il livello dell'indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione "FATTORI DI RISCHIO") (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto è negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione "FATTORI DI RISCHIO" – "Sospensione del rimborso delle Azioni") indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto e nel Supplemento.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione di comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione "FATTORI DI RISCHIO" - "Liquidazione del Comparto"), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto ovvero procedere alla fusione con altri comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario.

Rischio di cambio

I titoli sottostanti che compongono l'Indice di Riferimento possono essere denominati in valute diverse dall'Euro, pertanto il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e tali altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio di liquidità

Un rischio specifico di liquidità sul mercato secondario è previsto per il Comparto oggetto del presente documento di quotazione.

In caso di una minore liquidità non vi saranno abbastanza acquirenti o venditori per consentire al Comparto di vendere o acquistare tempestivamente gli investimenti.

Per maggiori dettagli si rimanda al relativo KIID.

Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

La Società di Gestione, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto stesso ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto (sezione "FATTORI DI RISCHIO" – "Utilizzo di Derivati"), potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento e efficiente gestione. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento. Inoltre, considerato

che il Comparto oggetto del presente documento, al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, sottoscrive contratti *swap* che offrono il rendimento dell'Indice di Riferimento, tale operatività può comportare una serie di rischi in grado di determinare una variazione o anche la liquidazione anticipata del contratto *swap*.

Rischio di controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Comparto al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-003422, emesso in data 5 aprile 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Retail potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l'Agente Amministrativo.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente le commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 9,00 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”), gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il “Regolamento di Borsa”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai paragrafi 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sourceETF.com, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento del Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nel seguente mercato:

- **Irish Stock Exchange**

Il *market maker* in tale mercato è Jane Street Financial Limited, con sede legale in Fenchurch Street, Floor 30, 20 London, EC3M 3BY.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche ("**Regolamento Intermediari**").

L'utilizzo della compravendita via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un

giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore specialista ("Specialista"), si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

Flowtraders BV, con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, 1018 LL Amsterdam, (Olanda), è stato nominato dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, STOXX Limited (con sede legale in Svizzera, Manessestr. 85-87, 8045 Zurigo) calolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV di ciascun Comparto calcolato dai primari *info-providers* e la relativa pagina *web* in cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
Source Bloomberg Commodity UCITS ETF	CMODIN	0072iNAV.DE	www.sourceETF.com

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono ad accumulazione dei proventi. Non è pertanto prevista la distribuzione di proventi, i quali saranno reinvestiti nel patrimonio del Comparto. Resta fermo che, laddove la politica di distribuzione del Comparto dovesse variare in futuro, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex* diritto deve intercorrere almeno un giorno.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE
--

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione “COSTI DI GESTIONE E ALTRI COSTI” a cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che il Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il “Coefficiente di Spesa Totale” o “TER”) come meglio specificato nel Prospetto.

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
Source Bloomberg Commodity UCITS ETF	0,19% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione indicate dal KIID e dal Prospetto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni

ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.sourceETF.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "PREZZI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO E SPESE" del Prospetto e del Supplemento.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sourceETF.com; e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub e*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di quotazione;
- d) lo Statuto;
- e) l'ultima relazione annuale e la relazione semestrale, se successiva.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.sourceETF.com

www.borsaitaliana.it